



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



obiettivo competitività regionale e occupazione



agenzia regionale per il lavoro
Agentzia regionale pro su traballu

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (TFO) CON VOUCHER ANNUALITA' 2013

Il presente Avviso è finalizzato a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati residenti in Sardegna, attraverso il finanziamento di percorsi di Tirocinio Formativi e di Orientamento (TFO) che consentono l'acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le risorse disponibili per realizzare l'intervento sono state stanziare sul POR FSE 2007-2013 linea di attività e.1.1, nella misura di 5 milioni di Euro per permettere le attività di animazione, l'attivazione del tirocinio e l'erogazione di voucher di importo pari a 500,00 Euro mensili lorde. I voucher saranno assegnati attraverso il portale www.sardegna tirocini.it con la procedura a sportello in ordine cronologico di invio delle domande on-line.

L'intera gestione dello strumento del tirocinio è effettuata esclusivamente attraverso il portale dedicato www.sardegna tirocini.it, tutte le comunicazioni saranno effettuate via posta elettronica. Gli utenti devono assicurare per tutta la durata del tirocinio un valido indirizzo di posta elettronica personale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rimanda alle linee guida dei Tirocini Formativi e di Orientamento dell'Agenzia regionale per il lavoro consultabili sul portale www.sardegna tirocini.it. In caso di dubbi interpretativi si considerano prevalenti le disposizioni del presente Avviso Pubblico rispetto a quelle delle linee guida.

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente Avviso è attuato mediante lo strumento del tirocinio formativo e di orientamento regolamentato dalla L.196/1997 e dal D.M. 142/1998 e sulla base delle specifiche disposizioni di attuazione contenute nella D.G.R. 41/12 del 13.10.2011, nella D.G.R. 42/45 del 23.10.2012, nella D.G.R. 46/12 del 21.11.2012 e nelle linee guida dell'Agenzia regionale per il lavoro e nelle singole disposizioni previste nel presente Avviso.

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro ma è una esperienza pratica in affiancamento ad un tutor all'interno di un luogo di lavoro che consente il contatto diretto con il mondo del lavoro, e offre:

- un'opportunità per i tirocinanti di acquisire competenze e conoscenze specifiche, tecniche, relazionali e trasversali tali da agevolare le scelte professionali e favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro;
- un'occasione per i soggetti ospitanti di individuare personale da formare secondo le proprie esigenze organizzative.

Il tirocinio ha una durata di 6 mesi. Non sono ammesse richieste di attivazione per tirocini di durata inferiore o superiore.

L'orario delle attività previste nel tirocinio di cui al presente avviso è di 32 ore settimanali.

È garantita ad ogni tirocinante la copertura assicurativa presso l'INAIL e per la Responsabilità Civile verso terzi. Gli oneri relativi a tali assicurazioni sono a carico dall'Agenzia regionale per il lavoro.

Il soggetto ospitante e il tirocinante possono, in qualunque momento e per qualsiasi motivo, interrompere il tirocinio – di comune accordo o anche unilateralmente – prima della data di fine tirocinio prevista nel progetto di tirocinio approvato.

Il soggetto deputato ai controlli sul rispetto della normativa vigente relativa ai tirocini è l'ispettorato del lavoro.

2. IL VOUCHER

Il tirocinio non costituisce un rapporto di lavoro e non prevede nessuna forma di retribuzione, tuttavia ad ogni tirocinante viene erogato direttamente dall'Agenzia regionale per il lavoro un voucher mensile lordo di € 500,00 per 6 mesi di tirocinio pari a € 3.000,00 a titolo di indennità forfettaria.

Il voucher è erogato mensilmente al tirocinante dall'Agenzia regionale per il lavoro a seguito della validazione mensile del Libretto delle presenze. Nel riepilogo del libretto alla voce "chiuso" deve comparire la dicitura "SI". Tale validazione ha valore solo se eseguita dal soggetto ospitante on-line sul portale dedicato.

Il voucher è proporzionato alle ore di presenza mensili effettivamente svolte e alle ore di assenza giustificate. In caso di maternità il voucher viene garantito alla tirocinante. Le assenze ingiustificate comporteranno una riduzione del voucher proporzionalmente alle ore di assenza ingiustificate rispetto all'orario mensile teorico previsto.

Se il tirocinio viene interrotto durante il primo mese, cioè entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno di calendario del mese di riferimento, il tirocinante non avrà diritto al voucher ma potrà dare la propria disponibilità per l'attivazione di un nuovo tirocinio presso un altro soggetto ospitante.

Per interruzione si intende solamente quella effettuata attraverso l'apposita funzionalità del portale on-line.

L'erogazione del primo voucher è subordinata alla ricezione da parte dell'Agenzia della documentazione richiesta in sede di approvazione del progetto di tirocinio presentato.

L'erogazione dei voucher in seguito ad interruzione o conclusione del tirocinio è subordinata alla compilazione on-line delle relazioni finali sul tirocinio da parte del soggetto ospitante e del tirocinante, nonché alla trasmissione della "certificazione chiusura libretto" debitamente firmata in originale da parte del soggetto ospitante. Tali adempimenti devono essere effettuati entro 60 giorni dalla conclusione effettiva del tirocinio a pena di decadenza dal beneficio.

L'Agenzia si riserva di chiedere la revoca o restituzione delle somme erogate in caso di accertamento di violazione delle norme in materia di rapporto di lavoro da parte delle autorità preposte.

Il tirocinante in fase di predisposizione del progetto dovrà indicare un proprio codice IBAN attraverso il quale ricevere l'accreditamento del voucher. L'Agenzia regionale per il lavoro declina ogni responsabilità per eventuali sottrazioni del voucher da parte dei cointestatari, nel caso di c/c bancario o altro prodotto finanziario intestato ad altri soggetti oltre al tirocinante.

In alternativa, a seguito di apposita richiesta da presentare all'Agenzia da parte del tirocinante potrà essere disposta l'erogazione del voucher secondo la modalità della rimessa diretta presso gli sportelli Unicredit di tutto il territorio regionale.

Eventuali modifiche alla modalità di pagamento del voucher, per aver valore, devono essere comunicate esclusivamente attraverso il portale e prima della chiusura delle presenze del mese di riferimento.

I voucher percepiti dai tirocinanti sono fiscalmente qualificabili come redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente. Tali somme non saranno tuttavia assoggettate a ritenuta considerato che l'importo massimo previsto di 500,00 euro al mese per 6 mesi risulta complessivamente inferiore al limite previsto dalla normativa. Al termine dell'anno fiscale sarà fornito dall'Agenzia al tirocinante il modello CUD con l'indicazione dell'ammontare delle somme erogate e l'assenza di ritenute effettuate.

Nel caso in cui il tirocinante abbia maturato nel corso dell'anno fiscale altri redditi da lavoro, oltre ai voucher percepiti per il tirocinio, dovrà obbligatoriamente effettuare la dichiarazione dei redditi sulla base del reddito complessivo dell'anno di riferimento, corrispondendo, se tenuto, tasse e imposte previste dalla legislazione vigente.

Al soggetto ospitante è data facoltà di integrare con risorse proprie il voucher erogato dall'Agenzia. Tale scelta dovrà essere indicata nel progetto di tirocinio e dovrà seguire le modalità di erogazione previste dalle linee guida.

3. SOGGETTI COINVOLTI PER L'ATTIVAZIONE DEI TIROCINI

Ai fini dell'attivazione dei tirocini è necessaria la collaborazione di 3 soggetti:

- il soggetto promotore è l'Agenzia regionale per il lavoro che approva il progetto di tirocinio e gestisce gli adempimenti amministrativi collegati;
- i soggetti ospitanti sono quelli che hanno una delle forme giuridiche indicate nell'allegato B al presente Avviso. Possono prendere un numero limitato di tirocinanti e devono rispettare le regole concordate con l'Agenzia in un'apposita convenzione e nelle linee guida. I soggetti ospitanti possono demandare l'esecuzione di alcuni adempimenti a soggetti intermediari che li rappresentano;
- i tirocinanti sono soggetti disoccupati o inoccupati ai sensi della normativa vigente, residenti e domiciliati in Sardegna.

4. SOGGETTO PROMOTORE

L'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Autonoma della Sardegna è il soggetto promotore dei Tirocini del presente avviso ai sensi del D.M. 142/1998.

Il soggetto promotore ha il compito di:

- promuovere gli interventi di cui al presente Avviso;

- attribuire i voucher con modalità a sportello, ovvero secondo l'ordine cronologico di invio dei Progetti di tirocinio per via telematica e fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- procedere all'attivazione, tutoraggio e monitoraggio dei Tirocini;
- garantire la copertura assicurativa dei tirocinanti presso l'INAIL e con polizza RC verso terzi;
- erogare direttamente al tirocinante i voucher sulla base delle regole previste nel presente Avviso e nelle linee guida e sulla base delle presenze certificate dal soggetto ospitante;
- rilasciare l'attestato di certificazione ai sensi dell'art. 6 del D.M. 142/1998 ai tirocinanti che ne abbiano maturato il diritto, pubblicandolo direttamente sul portale;
- vigilare sul corretto andamento del tirocinio utilizzando tutti gli strumenti che ritiene necessari, inibendo se necessario – in presenza di circostanze di grave inadempimento della normativa civile, penale o amministrativa o delle disposizioni dettate per i tirocini – l'accesso alle richieste di attivazione di nuovi tirocini;
- attivare apposite verifiche degli esiti occupazionali degli interventi in conformità a quanto previsto nei criteri di selezione del POR FSE 2007/2013.

5. SOGGETTI OSPITANTI

I soggetti ospitanti per poter presentare un progetto di tirocinio devono essere registrati sul portale www.sardegnatirocini.it.

Per effettuare tale registrazione si deve prima registrare il rappresentante legale il quale deve aggiungere tra i soggetti rappresentati il soggetto ospitante desiderato. Tutte le operazioni del soggetto ospitante devono essere eseguite dal rappresentante legale attraverso le credenziali fornite dal sistema. L'utilizzo improprio delle credenziali oltre ad essere una violazione di legge in sede civile e penale comporta che gli atti conseguenti non possono essere sanati.

Possono essere considerati soggetti ospitanti ai sensi del presente Avviso solo i soggetti classificati dall'ISTAT nella classificazione delle forme giuridiche previste dall'Allegato B al presente Avviso.

I soggetti ospitanti devono obbligatoriamente avere almeno una sede operativa in Sardegna nella quale ospitare i tirocinanti. Il soggetto ospitante deve avere almeno un dipendente a tempo indeterminato e può ospitare un numero di tirocini con voucher secondo le seguenti proporzioni:

- da 1 a 5 dipendenti a tempo indeterminato 1 tirocinante;
- da 6 a 19 dipendenti a tempo indeterminato 2 tirocinanti;
- oltre 19 dipendenti a tempo indeterminato il 10% di tirocinanti sulla base dei dipendenti a tempo indeterminato.

ESEMPIO: Un soggetto ospitante con 40 dipendenti a tempo indeterminato può ospitare massimo 4 Tirocini con voucher per tutta la validità del presente Avviso.

Per le aziende stagionali operanti nel settore del turismo, ai fini del rapporto tra tirocinanti e dipendenti, si terrà conto anche dei dipendenti assunti a tempo determinato a condizione che, per ciascun contratto a termine considerato, la durata sia superiore a quella del tirocinio e tale da avere inizio prima dell'avvio e termine dopo la conclusione del tirocinio (*Deroga per le aziende stagionali che operano nel settore del turismo – Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale – prot. 1405/AG-26 del 18.09.1998*).

Si considerano attività operanti nel settore turismo quelle contemplate dal vigente CCNL del settore turismo.

Ai fini dell'attivazione del tirocinio ai sensi del presente Avviso, i soggetti ospitanti si impegnano ad essere in regola con:

- il CCNL applicato;
- le norme che disciplinano l'esercizio della libera professione (solo per i liberi professionisti);
- il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi (DURC);
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I soggetti ospitanti al momento della presentazione della richiesta di attivazione del tirocinio non devono trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- fallimento;

- concordato preventivo o fallimentare;
- liquidazione coatta amministrativa;
- amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza;
- amministrazione straordinaria speciale.

I soggetti ospitanti non devono avere licenziato personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto del tirocinio nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda. Analogamente i soggetti ospitanti non devono avere lavoratori in cassa integrazione, in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto del tirocinio al momento di presentazione della domanda né averli avuti nei sei mesi antecedenti la sua presentazione; il divieto non opera se i lavoratori precedentemente in cassa integrazione abbiano ripreso la loro regolare attività lavorativa al momento di presentazione del progetto.

Il soggetto ospitante è tenuto a compilare on-line il Libretto del tirocinante in quanto necessario per l'erogazione puntuale del voucher al tirocinante.

I soggetti ospitanti possono demandare alcuni adempimenti connessi alla compilazione e presentazione della richiesta di attivazione del tirocinio a soggetti intermediari. I soggetti ospitanti restano in ogni caso responsabili per tutti gli adempimenti previsti dalla legge e dalla regolamentazione sui Tirocini di cui al presente Avviso.

I soggetti intermediari per poter presentare un progetto di tirocinio per conto del soggetto ospitante associato devono registrarsi sul portale www.sardegna tirocini.it, utilizzare le proprie credenziali e non quelle del soggetto ospitante. L'utilizzo improprio delle credenziali di altri soggetti oltre ad essere una violazione di legge in sede civile e penale comporta che gli atti conseguenti non possono essere sanati.

Possono fungere da soggetti intermediari esclusivamente:

- le Associazioni di categoria, limitatamente ai propri iscritti;
- gli Ordini e Collegi professionali, limitatamente ai liberi professionisti e alle Società e Associazioni di professionisti di riferimento;
- i soggetti di cui all'art. 1 della Legge n.12/1979 e segnatamente i:
 - professionisti iscritti all'Albo dei Consulenti del lavoro;
 - professionisti iscritti agli Albi degli Avvocati, dei dottori Commercialisti, dei ragionieri o periti commerciali, che attestino l'avvenuta comunicazione di cui all'art. 1 L. 12/1979, comma 1 ult. cpv.;
 - professionisti in possesso di abilitazione allo svolgimento degli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti rilasciata dall'ordinamento giuridico comunitario di appartenenza.

I soggetti intermediari sono ritenuti responsabili sia per le inadempienze connesse alle attività ad essi demandate sia per le mancate comunicazioni ai loro rappresentati e associati. Resta in ogni caso ferma la responsabilità del soggetto ospitante per il mancato rispetto da parte di quest'ultimo della normativa e regolamentazione sui tirocini.

Il soggetto ospitante o l'intermediario che si renda responsabile di ripetute o gravi inadempienze della normativa civile, penale o amministrativa o delle disposizioni dettate per i TFO, sarà invitato dall'Agenzia regionale per il lavoro a fornire gli opportuni chiarimenti oltre che a cessare eventuali inadempienze entro un congruo termine, con possibilità – ad insindacabile giudizio dell'Agenzia regionale per il lavoro – di inibire con provvedimento motivato del Direttore l'accesso alle successive richieste di attivazione di Tirocini finanziati ai sensi del presente Avviso per tutta la vigenza del medesimo.

6. TIROCINANTI

I tirocinanti per poter presentare un progetto di tirocinio devono essere registrati sul portale www.sardegna tirocini.it.

Possono partecipare al programma di Tirocini Formativi e di Orientamento con Voucher 2013 tutti i soggetti che al momento della presentazione del progetto, hanno i seguenti requisiti:

- essere disoccupati o inoccupati ai sensi dei D.Lgs 181/2000 e 297/2002 (per rispettare questo requisito è necessario rivolgersi al CSL di riferimento del Comune in cui si è domiciliati e adempiere alle disposizioni necessarie per acquisire lo status di disoccupato o inoccupato);
- essere residenti in Sardegna;
- per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono previsti ulteriori adempimenti come indicato nel paragrafo 9;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età.

Inoltre gli aspiranti tirocinanti:

- non devono essere percettori di assegno di mobilità o indennità ordinaria di disoccupazione;
- non devono essere legati allo stesso soggetto ospitante per il quale si intende svolgere il tirocinio da qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o parasubordinato anche occasionale al momento della pubblicazione del presente Avviso. Nel caso di rapporto di lavoro terminato prima della pubblicazione del presente Avviso l'incompatibilità non opera per durata pari o inferiore ai tre mesi;
- non devono aver attivato un tirocinio ai sensi della L.196/1997 presso lo stesso soggetto ospitante per il quale si intende presentare domanda di voucher;
- non devono aver già beneficiato di un voucher per tirocinio in base al presente Avviso;
- non devono essere legati da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con il titolare o il legale rappresentante o i soci o coloro che rivestono cariche all'interno del soggetto ospitante; tale incompatibilità non opera per i soci di cooperative che abbiano un numero di soci uguale o superiore a 50 o per i soci che detengano un capitale sociale uguale o inferiore al 2% o per i soci accomandanti;
- non devono beneficiare durante il tirocinio di altro intervento di politica del lavoro o formativa finanziato, attivato, promosso o gestito dall'Agenzia stessa o da altro soggetto sia pubblico che privato.

7. INFORMAZIONE, PROMOZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE

In seguito alla pubblicazione del presente Avviso è previsto un periodo di attività di informazione, promozione e animazione territoriale gestita dall'Agenzia regionale per il lavoro. I destinatari dell'intervento potranno così acquisire maggiore conoscenza del sistema dei tirocini con voucher e potranno informarsi sulle condizioni di partecipazione e sulle relative scadenze.

Ulteriori notizie saranno messe a disposizione attraverso il portale www.sardegnatirocini.it o attraverso le informazioni telefoniche offerte dall'URP dell'Agenzia e dal numero verde.

Per facilitare l'utilizzo del portale www.sardegnatirocini.it l'Agenzia ha predisposto delle Guide consultabili nella sezione documentazione dello stesso portale.

Durante questo primo periodo di animazione e successivamente dopo la data di inizio utile alla richiesta di attivazione del tirocinio, gli aspiranti tirocinanti e i potenziali soggetti ospitanti potranno mettersi in contatto e concordare il progetto di tirocinio da presentare all'Agenzia. Per facilitare l'incontro fra tirocinanti e soggetti ospitanti è messa a disposizione una Vetrina Domanda e Offerta sul sito www.sardegnatirocini.it nel quale ogni soggetto ospitante può pubblicare un annuncio al quale i disoccupati o inoccupati possono rispondere, mostrare il proprio CV e prendere contatti per fissare un colloquio.

L'utilizzo della Vetrina Domanda e Offerta è a discrezione di ciascun tirocinante o soggetto ospitante e non è vincolante per la presentazione del progetto di tirocinio.

L'Agenzia non è responsabile degli annunci pubblicati nella Vetrina tuttavia gli annunci che non rispettano la parità di genere e siano ritenuti discriminatori e/o offensivi saranno immediatamente rimossi.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO CON VOUCHER

A partire dalle ore 10.00 del 15.01.2013 si potranno presentare le richieste per l'attivazione di un tirocinio con voucher. A tal fine il soggetto ospitante deve utilizzare esclusivamente la modalità on-line sul portale www.sardegnatirocini.it. Per inviare all'approvazione del soggetto promotore il Progetto di tirocinio è necessario seguire le sotto elencate fasi di presentazione:

- il soggetto ospitante e il tirocinante per poter presentare congiuntamente il progetto di tirocinio devono aver completato la registrazione sul portale www.sardegnatirocini.it;
- il soggetto ospitante inizia la compilazione del progetto di tirocinio e dopo aver compilato le parti di propria competenza abbinata un tirocinante;
- la compilazione del progetto di tirocinio deve essere completata dal tirocinante abbinato;
- terminata la compilazione del progetto sia dal soggetto ospitante che dal tirocinante, gli stessi devono validare la stessa versione del progetto. Al termine di tale fase la richiesta si considera correttamente presentata con l'invio telematico;
- tale richiesta è considerata regolarmente presentata quando compare nel sistema la scritta "All'approvazione del soggetto promotore" e viene assegnato un codice progetto. Con questa operazione viene prenotato un voucher, solo se si è selezionata in fase di abbinamento l'apposita tipologia di tirocinio con voucher. Tale voucher viene

assegnato definitivamente solo se il progetto viene approvato. Il progetto presentato on-line, ovvero prima dell'approvazione, non deve essere inviato in forma cartacea all'Agenzia regionale per il lavoro. Solo a seguito dell'approvazione verrà richiesto di sottoscrivere e inviare la documentazione necessaria.

Progetti compilati non correttamente, o con elementi insufficienti, discordanti o contraddittori o in ogni caso considerati dal soggetto promotore non conformi alla regolamentazione sui tirocini, verranno rifiutati. Obiettivi e modalità del tirocinio valutati insufficienti o contraddittori, che facciano presupporre un'attività lavorativa, nonché discordanti con il profilo professionale comporteranno il rifiuto del progetto. Non è ammessa l'integrazione al progetto già presentato. A seguito del rifiuto da parte dell'Agenzia si perde il diritto al voucher prenotato. Nel caso in cui le parti abbiano interesse a correggere il progetto rifiutato dovranno procedere alla presentazione di un nuovo progetto, che riceverà un nuovo codice progetto.

Il sistema permette di presentare un progetto solo se sono ancora disponibili voucher.

Ciascun tirocinante non può essere abbinato a più di un progetto di tirocinio alla volta. Nell'ipotesi di mancata attivazione del tirocinio, indipendentemente dal motivo, è facoltà del tirocinante candidarsi per un altro tirocinio con lo stesso o con altro soggetto ospitante.

Soggetto ospitante e tirocinante al momento della presentazione del progetto devono essere immediatamente disponibili all'attivazione del tirocinio e non possono richiedere di posticipare l'inizio del tirocinio.

Non sono ammesse richieste di attivazione per tirocini di durata inferiore o superiore ai 6 mesi.

Ogni soggetto ospitante può presentare un numero di progetti di tirocinio pari al numero di tirocinanti che può ospitare in base alla regolamentazione dei tirocini.

Il numero di progetti di tirocinio che ogni soggetto ospitante può presentare è pari alla differenza tra i tirocini che può ospitare in base alla regolamentazione sui limiti numerici e quelli in corso al momento della presentazione.

Il soggetto ospitante e il tirocinante devono possedere i requisiti al momento della richiesta di attivazione del tirocinio e mantenerli per tutta la durata del tirocinio stesso.

In caso di interruzione durante il primo mese, ovvero entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese di riferimento, il tirocinante potrà presentare un nuovo progetto di tirocinio ma solo con altro soggetto ospitante.

9. TERMINI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO CON VOUCHER

L'Agenzia istruisce a sportello, sulla base dell'ordine di presentazione, i progetti presentati. L'Agenzia, compatibilmente con il numero di domande presentate, attiva i tirocini con decorrenza dal primo giorno di ogni mese, dando priorità alle richieste presentate entro il giorno 20 del mese precedente.

Soggetto ospitante e tirocinante riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione la comunicazione sull'esito dell'istruttoria. In caso di progetto approvato lo stesso verrà pubblicato nell'area personale integrato delle date di inizio e fine. Il progetto approvato con i diversi allegati dovrà essere obbligatoriamente trasmesso all'Agenzia regionale per il lavoro firmato in originale nelle parti indicate nel progetto e corredato dalle copie dei documenti di identità entro il primo mese di tirocinio. Tale obbligo deve essere rispettato anche in caso di interruzioni. Poiché la procedura si intende perfezionata on-line, non sono ammesse firme di soggetti differenti da quelli indicati nei documenti approvati.

In caso di progetto rifiutato il rigetto verrà notificato al soggetto ospitante anche tramite raccomandata A/R.

L'approvazione di progetti di tirocinio relativi a soggetti ospitanti o tirocinanti che sono inadempienti riguardo alle procedure di chiusura di precedenti tirocini sarà sospesa fino alla regolarizzazione delle procedure stesse. Immotivati inadempimenti possono portare al rigetto del progetto presentato.

Tutte le comunicazioni concernenti l'attivazione e gestione del tirocinio, avverranno per tutti i soggetti coinvolti attraverso le funzionalità del portale e attraverso la posta elettronica all'indirizzo indicato tra i dati personali registrati sul portale stesso, che comporta elezione di domicilio informatico. Pertanto la validità dell'indirizzo di posta elettronica e la riconducibilità dello stesso all'utente registrato, sono considerati presupposti essenziali per la partecipazione al programma. Irregolarità riscontrate dall'Agenzia riguardo a tali presupposti possono comportare la sospensione o interruzione del progetto di tirocinio e la conseguente perdita del voucher.

Rimane confermato l'obbligo da parte del soggetto ospitante di inviare copia cartacea dei documenti richiesti in fase di approvazione e la certificazione finale di chiusura del libretto prodotta dal sistema informativo.

Durante il tirocinio soggetto ospitante e tirocinante devono:

- compilare il libretto on-line;
- conservare i documenti relativi alle assenze giustificate;

- tenere costantemente aggiornata l'anagrafica e astenersi da utilizzare le credenziali di soggetti non più coinvolti nel progetto e provvedere alla loro sostituzione;
- compilare on-line le relazioni finali;
- inviare la certificazione finale delle presenze firmata al fine di permettere l'erogazione del voucher.

Nel caso di interruzioni, le presenze del giorno in cui viene effettuato l'interruzione stessa vengono cancellate dal sistema. Si raccomanda di eseguire l'interruzione sul portale dal giorno in cui non vengono più svolte ore di tirocinio. Le interruzioni si intendono valide solo se effettuate sul portale www.sardegna tirocini.it attraverso le relative funzionalità.

Considerato che ai sensi del DPR 445 del 2000 ai cittadini non appartenenti all'Unione Europea non è esteso il diritto di autocertificazione, per i progetti di tirocinio presentati a favore di tirocinanti non appartenenti all'Unione Europea, l'approvazione dei progetti è subordinata all'invio di una certificazione che attesti:

- l'autorizzazione al regolare soggiorno in Sardegna del tirocinante per tutta la durata prevista del tirocinio;
- lo stato di disoccupazione o inoccupazione;
- la residenza in Sardegna;
- che il tirocinante non è percettore di assegno di mobilità o di indennità ordinaria di disoccupazione;
- che il tirocinante non è legato allo stesso soggetto ospitante per il quale si intende svolgere il tirocinio da qualsiasi rapporto di lavoro, subordinato o parasubordinato anche occasionale al momento della pubblicazione del presente Avviso Pubblico. Nel caso di rapporto di lavoro terminato prima della pubblicazione del presente Avviso l'incompatibilità non opera per durata pari o inferiore ai tre mesi;
- che il tirocinante non è legato da rapporto di coniugio, parentela ed affinità entro il secondo grado con il titolare o il legale rappresentante o i soci o coloro che rivestono cariche all'interno del soggetto ospitante; tale incompatibilità non opera per i soci di cooperative che abbiano un numero di soci uguale o superiore a 50 o per i soci che detengano un capitale sociale uguale o inferiore al 2% o per i soci accomandanti;
- che il tirocinante non è iscritto all'albo professionale al quale è iscritto il soggetto ospitante nel caso esso sia un libero professionista.

10. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente intervento, relative alle spese per l'attivazione, gestione e la copertura assicurativa dei tirocini, alle spese di comunicazione e animazione e per i voucher sono pari a 5 milioni di Euro messi a disposizione POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna l'Asse II "Occupabilità" linea di attività e.1.1.

11. NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE

- L. 196 del 24/06/1997, art. 18, "Tirocini Formativi e di Orientamento";
- D.M. 142 del 25/03/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento attivati dall'Agenzia regionale per il lavoro;
- D.lgs. 181 del 21/04/2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, co. 1, lett. a), della Legge 17 maggio 1999, n. 144";
- D.lgs. 297 del 19/12/2002 "Disposizioni modificative e correttive del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- L.R. 1 del 19/01/2011, art. 6, comma 13;
- Deliberazione Giunta Regionale 27/18 del 01/06/2011 "Legge regionale n. 1/2011, art. 6, comma 13. Voucher per tirocini in imprese a favore di soggetti disoccupati o inoccupati. Modalità attuative";
- Deliberazione Giunta Regionale 41/12 del 13/10/2011 "Legge regionale n. 1/2011, art. 6, comma 13. Tirocini Formativi e di Orientamento D.L. n. 138/2011. Modalità attuative";
- Deliberazione 42/45 del 23/10/2012 "Tirocini formativi e di orientamento (TFO) con Voucher. Attività di supporto all'attuazione del pacchetto anti-crisi - Politiche Attive. Modifica parziale della Delib.G.R. n. 23/2 del 29.5.2012";

- Deliberazione 46/12 del 21/11/2012. "Tirocini Formativi e di Orientamento (TFO) con Voucher; attività di supporto all'attuazione del Pacchetto Anticrisi - Politiche attive, Modifica parziale della Delib.G.R. n. 42/45 del 23.10.2012";
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, s.m.i. (il "Regolamento FSE");
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e s.m.i. (il "Regolamento Fondi Strutturali");
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i (il "Regolamento di applicazione");
- DPR n. 196/2008 (Gazz. Uff. 17 dicembre 2008, n. 294) Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE")
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN")
- POR FSE 2007/13 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2012)2362 del 03.04.2012, che modifica la Decisione C(2007) 6081 del 30.11.2
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE v. 2.0, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE") del 18/6/2008 e modificati il 6/09/2012;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto da ultimo con deliberazione D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012;
- Vademecum per l'Operatore versione 3.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/DG del 5/11/2010.
- POR SARDEGNA FSE 2007/2013 - Parere conformità ai sensi dell'art. 60, lett. a), Reg. (CE) n. 1083/2006 su Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento (TFO) con voucher - Annualità 2013 del 04/12/2012;

12. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore dell'Agenzia regionale per il lavoro.

La struttura organizzativa incaricata della realizzazione dell'intervento è l'U.O. Assistenza Tecnica al Sistema dei Servizi per il Lavoro dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all'URP dell'Agenzia regionale per il lavoro secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006 oltre che nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009.

13. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURAS, sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul sito www.sardegna tirocini.it dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Verrà data diffusione del presente Avviso sia attraverso gli organi di stampa che attraverso interventi sul territorio.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata solo sul sito www.sardegna tirocini.it.

14. INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D.Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. L'esercizio dei diritti di cui al presente capo può essere esercitato facendo apposita richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: sardegnatirocini@regione.sardegna.it.

A tal fine si comunica che titolare del trattamento è l'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna in persona del Direttore in carica.

Il tirocinante deve autorizzare espressamente il soggetto ospitante al trattamento dei propri dati.

16. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni ai tirocinanti e ai soggetti ospitanti saranno disponibili agli indirizzi di seguito indicati:

www.sardegnatirocini.it

Agenzia regionale per il lavoro - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Is Mirrionis 195 - 09122 CAGLIARI

- dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13,
- il martedì e il mercoledì, anche di pomeriggio, dalle 16 alle 17.

Tel. 070/6067039 - Numero Verde 800800345

E-mail sardegnatirocini@regione.sardegna.it

07.12.2012

Agenzia Regionale per il Lavoro
Il Direttore
Stefano Tunis

1. Forme disciplinate dal diritto privato

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

- 1.1.10 Imprenditore individuale agricolo
- 1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo
- 1.1.30 Libero professionista
- 1.1.40 Lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

- 1.2.10 Società semplice
- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

- 1.6.10 Ente pubblico economico
- 1.6.20 Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
- 1.6.30 Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.40 Ente ecclesiastico
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica

- 1.8.10 Associazione non riconosciuta
- 1.8.20 Comitato
- 1.8.30 Condominio
- 1.8.90 Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

- 1.9.00 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2. Forme disciplinate dal diritto pubblico

2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

- 2.5.00 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale